



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 28/01/2025

OGGETTO: Comodato d'uso immobile sito in via Piano Sanzo, n. 2, esteso circa mq 600,00, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 142, particella 1673, comunemente denominato "Palazzo Tomasi", bene d'interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 (codice dei beni culturali) alla Fondazione di partecipazione "Agrigento 2025".

L'anno duemilaventicinque, addì ventotto del mese di gennaio alle ore 13:25 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	A
2	LISCI MARIA PATRIZIA	ASSESSORE	P
3	CANTONE CARMELO	ASSESSORE	P
4	TRUPIA AURELIO	VICE SINDACO	P
5	ALFANO GIOACCHINO	ASSESSORE	P
6	SOLLANO ALESSANDRO	ASSESSORE	A
7	PIPARO GERLANDO	ASSESSORE	A
8	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	A
9	VULLO MARCO	ASSESSORE	P
10	CIULLA COSTANTINO	ASSESSORE	P

Presenti: 6

Assenti: 4

- Presiede il Dott. Aurelio Trupia, nella qualità di Vice Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Concetta Floresta;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 03 del Settore III del 28/01/2025 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dirigente del Settore VI ad interim del Settore III Ing. Alberto Avenia, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

• Di approvare la proposta n. 03 del Settore III del 28/01/2025 depositata in Segreteria in data 28/01/2025 e registrata al n. 14 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

• Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.

• La seduta è sciolta alle ore 13:35.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE III
REG. SETTORE N. 03
DEL 28.01.2025

SEGRETERIA GENERALE
DEPOSITATA IN DATA 28/01/2025
REGISTRATA AL N. 14

Oggetto:

Comodato d'uso immobile sito in via Piano Sanzo, n. 2, esteso circa mq 600,00, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 142, particella 1673, comunemente denominato "Palazzo Tomasi", bene d'interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 (codice dei beni culturali) alla Fondazione di partecipazione "Agrigento 2025"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI ad interim del Settore III – Servizio Patrimonio

PREMESSO

che questo ente con deliberazione della G.C. n. 154 del 03/08/2023 ha approvato lo schema di statuto della Fondazione di partecipazione "Agrigento 2025" quale modello di *governance* dei processi decisionali finalizzati alla attuazione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 Aprile 2023 con la quale è stato conferito alla Città di Agrigento il titolo di "Capitale Italiana della Cultura", per l'anno 2025;

che il superiore atto veniva emendato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 145 del 21/11/2023 e successivamente si dava luogo alla costituzione della fondazione con atto costitutivo e statuto redatti avanti a notaio con Rep. N. 56253 Racc. 29191 17/02/2024;

che scopo della fondazione è la realizzazione del progetto di candidatura approvato denominato **"Il sé, l'altro e la natura. Relazioni e trasformazioni culturali"** i cui contenuti sono:

- *sviluppare progetti che rendano accessibili i luoghi della cultura attraverso il superamento delle barriere fisiche e immateriali;*
- *valorizzare i beni materiali e immateriali, aumentando e differenziando l'offerta culturale, proponendo forme innovative di fruizione grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie e contribuendo alla destagionalizzazione;*
- *favorire la nascita e la creazione di nuove imprese culturali e creative;*
- *favorire il cambiamento culturale nel rapporto con la natura per modificare i comportamenti individuali e collettivi, aumentando la consapevolezza del valore del patrimonio naturale;*

che la proposta progettuale è stata accolta con ampia motivazione dove si dice espressamente: *«Agrigento assume come centro del proprio dossier di candidatura la relazione fra l'individuo, il prossimo e la natura, coinvolgendo l'isola di Lampedusa e i Comuni della Provincia e ponendo come fulcro il tema dell'accoglienza e della mobilità. Il progetto risponde in modo organico all'obiettivo di presentare a un pubblico vasto un programma di grande interesse a livello territoriale, ma anche nazionale e internazionale. Il ricco patrimonio culturale del territorio è il volano con cui si valorizza la variegata offerta culturale proposta in un'ottica di innovazione, promozione e, di conseguenza, di un successivo sviluppo socio-economico, che trova ispirazione nei concept tecnologici più moderni. Il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni potrà promuovere la cultura come caposaldo della crescita individuale e comunitaria.»*

che la fondazione con nota in atti del 11/11/2024 del suo direttore ha chiesto dei locali ove potere svolgere la propria attività ed ha indicato anche come possibile sede il Palazzo Tomasi di via Piano Sanzo, 2, bene immobile di valore storico architettonico di proprietà di questo ente, ubicato nel cuore del centro storico della città, attualmente in disuso, e che risponde al meglio alla missione da realizzare, rendendo la sede stessa del nuovo ente, emblema e realizzazione dello progetto di valorizzazione territoriale della Città di Agrigento;

che il sindaco con nota prot. n. 507 del 03/01/2025 ha dato indirizzo di predisporre gli atti per la formalizzazione della consegna in uso alla fondazione dell'immobile in parola;

CONSIDERATO

che il modello di cessione in uso può essere individuato nel comodato di cui all'articolo 1803 e seguenti del c.c. e che è stato predisposto da questo ufficio apposito schema di cui all'allegato "A" per essere approvato nel rispetto delle norme del codice dei beni culturali in particolare l'articolo 57 bis;

che l'uso concesso alla Fondazione non è ostativo al progetto di riqualificazione urbana di cui all'Accordo tra il Comune di Agrigento e l'Università degli Studi di Palermo del 05/08/2016 il cui valore rientra nel programma d'intenti di valorizzazione e messa in sicurezza dei comuni capoluoghi di provincia di cui al DPCM 25.05.2016;

RICHIAMATO

- l'art. 49, comma 3, lettera b) dello statuto comunale che specifica la competenza della giunta municipale ai fini della concessione dei beni in comodato;

VISTI

- *il Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *l'Ordinamento Regionale degli EE.LL. in Sicilia;*
- *la l.r. n. 44/2015;*
- *lo Statuto Comunale artt. 9, 49 e 129;*
- *il vigente regolamento per l'alienazione e la gestione degli immobili di proprietà del comune, approvato con deliberazione del C.C. n. 91 del 25/06/2015;*

Per quanto sopra,

PROPONE

- **di concedere** in comodato d'uso alla Fondazione di partecipazione "Agrigento 2025", nella persona del Presidente, suo legale rappresentante, l'immobile sito in via Piano Sanzo, n. 2, esteso circa mq 600,00, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 142, particella 1673, comunemente denominato "Palazzo Tomasi", bene d'interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 (codice dei beni culturali);
- **di approvare** lo schema di contratto di comodato d'uso allegato alla presente proposta sotto la lettera "A";
- **di demandare** al dirigente del Settore I di procedere alla stipula del contratto e di tutti gli atti conseguenziali previa richiesta del nulla osta al competente Assessorato Reg.le ai BB.CC.AA. nella Sezione Periferica della Soprintendenza di Agrigento ai sensi dell'articolo 57 bis del codice dei beni culturali, quale ente preposto alla tutela del vincolo;
- **di onerare** il dirigente del settore I, degli adempimenti relativi alla corretta gestione dell'immobile sotto il profilo della vigilanza e del controllo in ordine all'uso e alla gestione propria della Fondazione e/o di soggetti esterni dalla stessa eventualmente abilitati all'uso temporaneo di spazi e luoghi espositivi ai fini della salvaguardia della tutela e conservazione del bene culturale;
- **di disporre** la pubblicazione del provvedimento nelle forme di rito.

Il titolare area patrimonio

f.to G. Lattuca

**Il Dirigente del Settore VI
ad interim del Settore III - Servizio Patrimonio**

f.to Ing. A. Avenia

Allegati		
1	Schema di contratto di comodato	n. 1 documento

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

IL SINDACO/L'ASSESSORE

F.to Dott. Aurelio Trupia

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI AD INTERI DEL SETTORE III – SERVIZIO PATRIMONIO</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE F.to Ing. A. Avenia</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE F.to Dr. G. Mantione</p>

Originale firmato depositato in atti.

Copia conforme del presente atto è stato trasmesso alla Segreteria Generale, ufficio delibere (ufficio.delibere@comune.agrigento.it)

SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO D'USO

Con la presente scrittura privata tra il Comune di Agrigento con sede in piazza Pirandello, C.F. 00074260845, rappresentata dal dirigente pro-tempore

il _____ nato a _____, il _____, C.F. _____
domiciliato per la carica presso la sede comunale, d'ora in poi indicata come **“comodante”**

e

il _____, con sede in _____, via _____, n. ____
c.f. _____, ente _____, legalmente rappresentato da _____ nato a _____, il _____, d'ora in poi indicato come **“comodatario”**

PREMESSO

- che il Comune di Agrigento con deliberazione della G.C. n. 154 del 03/08/2023 ha approvato lo schema di statuto della Fondazione di partecipazione “Agrigento 2025” quale modello di governance dei processi decisionali finalizzati alla attuazione di Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 Aprile 2023 con la quale è stato conferito alla Città di Agrigento il titolo di “Capitale Italiana della Cultura”, per l'anno 2025;
- che il superiore atto veniva emendato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 145 del 21/11/2023 e successivamente si dava luogo alla costituzione della fondazione con atto costitutivo e statuto redatti avanti a notaio con Rep. N. 56253 Racc. 29191 17/02/2024;
- che scopo della Fondazione è la realizzazione del progetto di candidatura approvato denominato “Il sé, l'altro e la natura. Relazioni e trasformazioni culturali” i cui contenuti sono:
 - sviluppare progetti che rendano accessibili i luoghi della cultura attraverso il superamento delle barriere fisiche e immateriali;
 - valorizzare i beni materiali e immateriali, aumentando e differenziando l'offerta culturale, proponendo forme innovative di fruizione grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie e contribuendo alla destagionalizzazione;
 - favorire la nascita e la creazione di nuove imprese culturali e creative;
 - favorire il cambiamento culturale nel rapporto con la natura per modificare i comportamenti individuali e collettivi, aumentando la consapevolezza del valore del patrimonio naturale;
- che la proposta progettuale è stata accolta con ampia motivazione dove si dice espressamente: *«Agrigento assume come centro del proprio dossier di candidatura la relazione fra l'individuo, il prossimo e la natura, coinvolgendo l'isola di Lampedusa e i Comuni della Provincia e ponendo come fulcro il tema dell'accoglienza e della mobilità. Il progetto risponde in modo organico all'obiettivo di presentare a un pubblico vasto un programma di grande interesse a livello territoriale, ma anche nazionale e internazionale. Il ricco patrimonio culturale del territorio è il volano con cui si valorizza la variegata offerta culturale proposta in un'ottica di innovazione, promozione e, di conseguenza, di un successivo sviluppo socio-economico, che trova ispirazione nei concept tecnologici più moderni. Il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni potrà promuovere la cultura come caposaldo della crescita individuale e comunitaria.»*

- che la Fondazione con nota in atti del 11/11/2024 del suo direttore ha chiesto dei locali ove potere svolgere la propria attività ed ha indicato anche come possibile sede il Palazzo Tomasi di via Piano Sanzo, 2, bene immobile di valore storico architettonico di proprietà di questo ente, ubicato nel cuore del centro storico della città, attualmente in disuso, e che risponde al meglio alla missione da realizzare, rendendo la sede stessa del nuovo ente, emblema e realizzazione dello progetto di valorizzazione territoriale della Città di Agrigento;
- che il Sindaco con nota prot. n. 507 del 03/01/2025 ha dato indirizzo di predisporre gli atti per la formalizzazione della consegna in uso alla fondazione dell'immobile in parola;
- che l'uso concesso alla Fondazione non è ostativo al progetto di riqualificazione urbana di cui all'Accordo tra il Comune di Agrigento e l'Università degli Studi di Palermo del 05/08/2016 il cui valore rientra nel programma d'intenti di valorizzazione e messa in sicurezza dei comuni capoluoghi di provincia di cui al DPCM 25.05.2016;
- che con deliberazione della G.C. n. ____ del _____ è stato disposto il comodato d'uso ai sensi dell'articolo 1803 e seguenti del c.c.;

le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1.

- Il comodante concede al comodatario, che accetta, l'uso dell'immobile sito in via Piano Sanzo, n. 2, esteso circa mq 600,00, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 142, particella 1673, comunemente denominato "Palazzo Tomasi", bene d'interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 (codice dei beni culturali), per la realizzazione del progetto ***"Il sé, l'altro e la natura. Relazioni e trasformazioni culturali"*** grazie al quale Agrigento ha conseguito il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2025 e, tra gli altri, in particolare:
 - sviluppare progetti che rendano accessibili i luoghi della cultura attraverso il superamento delle barriere fisiche e immateriali;
 - valorizzare i beni materiali e immateriali, aumentando e differenziando l'offerta culturale, proponendo forme innovative di fruizione grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie e contribuendo alla destagionalizzazione;
 - favorire la nascita e la creazione di nuove imprese culturali e creative;
 - favorire il cambiamento culturale nel rapporto con la natura per modificare i comportamenti individuali e collettivi, aumentando la consapevolezza del valore del patrimonio naturale
- Il comodatario dichiara di aver preso visione dell'immobile in ogni sua parte e di averne constatato lo stato di conservazione e di assumere, a proprie cura e spese, l'impegno di provvedere alla manutenzione ordinaria per renderlo idoneo all'uso pattuito nel presente contratto.

Art. 2.

- Il comodato è disciplinato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1803 del c.c. e viene stabilito per la durata di un anno dalla sottoscrizione. Il rapporto di comodato e con esso l'occupazione dell'immobile potranno comunque essere fatti cessare dal comodante in qualsiasi momento con semplice preavviso, a mezzo di raccomandata a.r. o a mezzo pec ai sensi dell'articolo 1809. Alla scadenza i locali torneranno nel pieno ed esclusivo possesso del Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento, ivi comprese le eventuali migliorie e/o addizioni.

Art. 3.

- L'immobile di cui sopra potrà essere utilizzato dal comodatario esclusivamente per fini inerenti l'art. 1.

Art. 4.

- Nessun corrispettivo è dovuto per il presente comodato.
- Il comodatario ha l'obbligo di custodire l'immobile secondo la ordinaria diligenza dando atto che trattasi di bene dichiarato con Decreto dell'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e Ambientali - DDS n. 8249 del 28/011/2007 - d'interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 (codice dei beni culturali).

Art. 5.

- Il comodatario è direttamente responsabile verso il comodante dei danni causati al bene oggetto del comodato e di quelli causati verso i terzi. A tale scopo si obbliga a stipulare, entro dieci giorni dalla stipula del presente contratto, opportuna assicurazione presso Compagnia Assicuratrice di primaria importanza e per un congruo massimale contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile, a proprie spese, e ad esibire la polizza e le ricevute di pagamento dei premi su richiesta del comodante.
- La polizza dovrà prevedere l'obbligo a carico della Compagnia di risarcimento diretto del comodante o del terzo danneggiato ai sensi dell'articolo 1917 del Codice Civile.
- Il comodatario si impegna a custodire i locali con la diligenza del buon padre di famiglia e ad accollarsi i lavori di manutenzione ordinaria degli stessi, previo accordo con l'amministrazione concessionaria, in considerazione del pregio storico – artistico del complesso storico monumentale in cui i locali risultano iscritti.
- Il comodatario assume a proprio carico gli oneri accessori (allacciamenti, consumi, acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento), nella misura accertata a mezzo di contatori appositamente installati dagli enti gestori.

Art. 6.

- Il comodatario si assume ogni responsabilità civile, penale e fiscale per quanto concerne le attività svolte nell'immobile concesso in comodato, manlevando esplicitamente il comodante.

Art. 7.

- Il comodatario si obbliga a mantenere inalterata la destinazione di quanto viene affidato e consegnato, conformemente a quanto indicato nell'art. 3.
- Sono a carico del comodatario le spese di manutenzione ordinaria dei locali affidati e quelle necessarie per l'utilizzo degli stessi, ivi comprese le utenze (energia elettrica, gas ed acqua).

- Art. 8.

- Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per il comodatario di concedere a terzi (in comodato, locazione o a qualsiasi altro titolo) anche solo parzialmente l'oggetto del presente comodato e di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto.

Art. 9.

- L'inosservanza delle condizioni del presente contratto e in particolare di quelle previste dagli artt. 3 e 8 produrrà la risoluzione di diritto del contratto per fatto e colpa del comodatario.

Art. 10.

- Qualunque modifica del presente contratto può aver luogo ed essere approvata solo mediante atto scritto.

Art. 11.

- Bollo e tasse di registrazione ed ogni altro onere e gravame fiscale inerenti al presente accordo sono a totale ed esclusivo carico del comodatario.

Art. 12.

- Per tutto quanto non specificato ci si attiene agli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile che regolano il comodato.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ , _____

Il Comodante

Il Comodatario

Ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile si approvano specificatamente le clausole di cui ai nn. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12

_____ , _____

Il Comodante

Il Comodatario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

f.to Aurelio Trupia

L'Assessore Anziano

f.to Maria Patrizia Lisci

Il Segretario Generale

f.to Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 28/01/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”